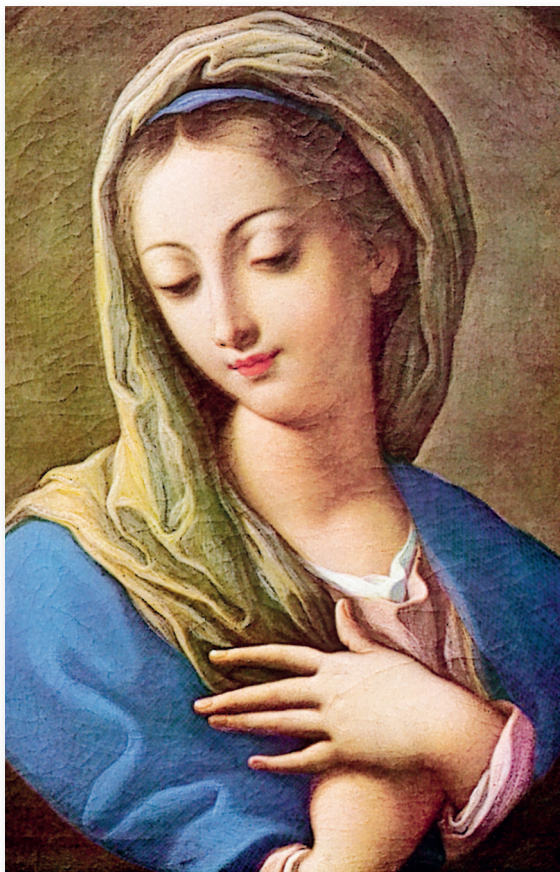




Preghiere a Maria

Padre Annibale, oggi



17

Preghiere

Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:

Postulazione Generale dei Rogazionisti – Via Tuscolana 167
00182 Roma – Tel. 06.70.20.751 – Fax 06.70.22.917

Per offerte: ccp 30456008 intestato a:
Postulazione Annibale Di Francia Via Tuscolana 167
00182 Roma

Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Sant'Annibale Maria Di Francia

Preghiere a Maria

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

S. ANNIBALE M. DI FRANCIA (Messina 1851-1927). Fondatore degli Istituti Antoniani, dei Rogazionisti del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo. Padre degli orfani e dei poveri, apostolo della preghiera per le vocazioni (= rogare). Canonizzato da san Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

Le preghiere sono di sant'Annibale, tranne quelle segnate con.*

Prefazione

La vera devozione verso Maria non consiste propriamente nelle opere di pietà che verso Lei si praticano, come sarebbero la recita del rosario, il digiuno, il portare gli abitini, l'offrire oblazioni alla Madonna e simili opere; non è qui la vera devozione verso Maria. Ma non vogliate credere che tali opere di pietà siano inutili, o siano cose da donnucchie, che anzi, tali opere sono utilissime, dovrebbero essere l'effetto della vera devozione oppure portarci alla vera devozione verso la Madonna.

Sono mezzi, per il fatto che se noi non abbiamo lo spirito della vera devozione, pure praticando questi ossequi in onore di Maria, la moviamo a compassione, ed ella ci aiuta con la grazia e ci conduce alla sua vera devozione. Sono effetti, per la ragione che il vero devoto di Maria manifesta il suo amore e la sua devozione per mezzo di queste pratiche esteriori, di supererogazione, per cui chi tralascia tali opere di cristiana pietà, il rosario, le giaculatorie e simili, mostra chiaro non solo che non è devoto di Maria, ma che non vuole esser-

lo mai perché trascura i mezzi con cui si giunge al vero amore verso la Vergine. Con tutto ciò la vera devozione a Maria non consiste in tali opere. Ma se non consiste in tali opere, in che consiste?

Rispondo brevemente: la vera devozione verso Maria consiste nell'esatta osservanza della legge di Cristo; vero cristiano e vero devoto di Maria vuol dire la stessa cosa, per cui non può essere vero devoto di Maria chi non è vero cristiano. Progredire nel cammino della perfezione cristiana vuol dire progredire nella devozione verso Maria. E la ragione è chiara: il devoto deve piacere alla persona a cui professa devozione; ora il più gran piacere che si può dare a Maria è appunto di osservare la legge del suo divino Figlio; al contrario la disobbedienza alla legge di Dio è il più grave dispiacere che si può dare a Maria. Questa la verità: non è vero cristiano colui che non osserva la legge di Gesù Cristo, ma anzi la disprezza e vive peccando; ora può dirsi devoto di Maria colui che oltraggia il Figlio di Maria?

Per crescere nella vera devozione alla Madonna bisogna crescere nella santità. Se frequentiamo i sacramenti diamo grande

gioia a Maria perché vede che la nostra anima viene purificata grazie ai meriti di Gesù. Ciò posto, non ci vuole molto per accorgerci quanto siamo ancor lontani dall'esser veri devoti di Maria; quanto siamo ancora lontani dall'esser veri cristiani.

SAC. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

La vera devozione alla Madre del Signore

12. Essendo il Vangelo la misura ed il criterio valutativo di ogni forma espressiva - antica e nuova - di pietà cristiana, alla valorizzazione dei pii esercizi e di pratiche di devozione deve coniugarsi l'opera di purificazione, talvolta necessaria per conservare il giusto riferimento al mistero cristiano. Vale per la pietà popolare quanto asserito per la Liturgia cristiana, ossia che «non può assolutamente accogliere riti di magia, di superstizione, di spiritismo, di vendetta o a connotazione sessuale».

206. I fedeli amano anche portare su di sé, quasi sempre appese al collo, medaglie con l'immagine della beata Vergine Maria. Esse sono testimonianza di fede, segno di venerazione verso la santa Madre del Signore, espressione di fiducia nella sua materna protezione.

La Chiesa benedice questi oggetti di pietà mariana, ricordando che essi «servono a richiamare l'amore di Dio e ad accrescere la fiducia nella beata Vergine», ma ammonisce i fedeli a non dimenticare che la devozione alla Madre di Gesù esige soprattutto «una coerente testimonianza di vita».

(Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia)

1. Per il perdono dei peccati

O Madre diletta, eccomi prostrato ai tuoi piedi con le mie miserie e i miei peccati; ricorro a te, Madre santa, per trovare rifugio sotto il tuo manto dove l'ira divina non arriva ma si dilegua e si disperde. Riconosco che a causa dei miei peccati merito l'inferno; ma ora prostrato alla tua santa presenza umilmente ti prego, Madre santa, di voler essere Madre amorosa e pietosa verso di me povero peccatore; è vero che con i miei peccati ho rinnovato tante volte la passione del tuo figlio Gesù e adolorato il tuo cuore; ma tu sei Madre di misericordia, per questo ti chiedo di impetrare dal sommo Dio il completo perdono dei peccati commessi. Prega Gesù, Madre santa, perché per i tuoi meriti, per le viscere della sua misericordia, per la sua passione e morte mi conceda il perdono di tutti i peccati. O Madre santa, dimentica le mie ingratitudini e ricordati che sei la mia potente avvocata; dunque la mia sorte sta nelle tue sante mani, tu dunque difendimi, Madre immacolata, ottienimi questa grazia mentre prometto che da oggi, fino all'ultimo giorno di mia vita, mi impegno di non peccare e fuggire le occasioni prossime di

peccato per amare con tutto il cuore Dio e il prossimo. Amen

2. Lode alla Santissima Trinità per i privilegi elargiti all'Immacolata

O Madre immacolata, saluto ed onoro profondamente il singolare privilegio del tuo immacolato concepimento; lodo e benedico Iddio che ti fece così pura e santa, così singolare e unica, ed imploro la tua materna bontà affinché, per i meriti della tua Immacolata Concezione e per i 12 privilegi che ne derivano, tu mi conceda 12 grazie.

Gloria

1° Benedetto sia Dio Padre, che creandoti Immacolata, ti predilesse come figlia primogenita e ti amò più di tutte le creature messe insieme. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

2° Benedetto sia Iddio Figlio, che vedendoti immacolata per la preventiva applicazione dei suoi meriti, ti scelse per sua pu-

rissima Madre e s'incarnò nel tuo purissimo seno. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

3° Benedetto sia Iddio Spirito Santo, che formandoti Immacolata ti scelse per sua purissima Sposa ricolmandoti di tutte le grazie e di tutti i doni. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

4° Benedetto sia Iddio, che concependo ti Immacolata ti destinò ad essere l'Eva riparatrice e vera Madre dei viventi. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

5° Benedetto sia Iddio, che vedendoti tutta bella e senza macchia di colpa originale, fin dal primo istante ti destinò come Regina degli Angeli. O Madre immacolata, per

questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

6° Benedetto sia Iddio, che aggiunse alla gloria della tua Immacolata Concezione la gloria della Divina Maternità, e della Verginità feconda. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

7° Benedetto sia Iddio, che trovandoti Immacolata ti destinò come Madre e Signora di tutto il genere umano. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

8° Benedetto sia Iddio, che nel primo istante della tua Immacolata Concezione ti arricchì di tutte le virtù nel grado più sommo e perfetto. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impe-

trami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

9° Benedetto sia Iddio, che creandoti Immacolata ti trovò degna di affidarti il tesoro di tutte le sue grazie a nostro vantaggio. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

10° Benedetto sia Iddio, che avendoti creata Immacolata per riparare la colpa di Eva ti diede potestà su tutto l'inferno. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

11° Benedetto sia Iddio, che per rendere più grande e bella la tua eterna gloria e per renderti sempre più conforme alla perfezione di tuo Figlio ti ricolmò di tutti i dolori. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quel-

la grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

12° Benedetto sia Iddio, perché non essendo soggetta alla morte per singolare privilegio della tua Immacolata Concezione, ti fece morire di puro amore, e poi ti assunse in cielo in anima e corpo. O Madre immacolata, per questa tua gloria e per l'onore di Dio, impetrami quella grazia che tu ritieni che più d'ogni altra mi aiuterà a divenire come vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Gloria

O Madre immacolata, quali grazie ci negherai in questo giorno? Oggi le porte del cielo si spalancano, e dal tuo cuore aperto scendono fiumi di grazie e di benedizioni per tutte le creature! O Maria, ti supplico per tutta la Chiesa Cattolica. Tu fosti immagine e figura della Chiesa! O Maria, fa' che la Chiesa diventi pura, senza ruga come la chiama l'Apostolo. Santifica tutti i sacerdoti, ravviva negli Ordini religiosi il primitivo fervore, arricchisci la Chiesa di vergini sante.

Santa Maria, tu che tutto puoi, aiuta i sofferenti, soccorri i deboli, conforta gli af-

flitti, prega per il tuo popolo, difendi il clero, intercedi per le vedove e gli orfani.

Un ultimo sguardo per me, o Maria. Mi basta l'ultimo dei tuoi sguardi. Non me lo negare. Madre, abbi di me pietà. Fammi grazia! Non so amare! Non so vivere! Madre mia, fammi grazia! Concedimi la grazia necessaria che mi aiuti a diventare come mi desidera il Sacro Cuore di Gesù. Madre diletta, amata, bella, signora mia, non amata né da me né da molti, prendi il mio cuore. Maria immacolata! Grazia! Grazia! Grazia!

Salve, Regina

3. Per la conversione del cuore

O Vergine purissima concepita senza macchia di peccato originale, Maria immacolata, vengo ai tuoi piedi confuso ed umiliato! Sono colpevole, Madre santa, non merito di essere perdonato e di trovare grazia; ma non posso disperare della tua materna bontà! Tu sei la mia speranza, il mio rifugio, l'àncora della mia salvezza! A te sollevo le mani supplichevoli, a te presento il mio cuore angosciato e lo spirito umiliato! Salvami, o Rifugio dei peccatori! Salvami, o Porta del paradiso! Salvami, o Madre del genere umano! Madre mia santa non negarmi la grazia

che domando! Madre! Madre! E sempre Madre! Convertimi a Dio! Figlia primogenita di Dio, presenta all'eterno Padre i tuoi meriti e impetrami una sincera conversione. Madre del Verbo di Dio, supplica per me tuo Figlio, affinché la sua grazia trionfi sulla mia malizia. Sposa purissima dello Spirito Santo, impetrami la vera Sapienza che illumini le tenebre del mio intelletto perché non mi allontani dalla Verità. Ottienimi il fuoco ardente del divino Amore che penetri nelle viscere del mio spirito e lo rinnovi. Sono prostrato nella polvere! O Madre immacolata, scuotimi da quest'abisso di torpore e di negligenza in cui è immersa la mia anima. O Madre dei sacerdoti, abbi pietà dei sacerdoti che si gettano ai tuoi piedi e chiedono misericordia. O Maria, speranza mia, salvami! Amen.

4. Per ottenere il dono della prudenza

1° Vergine prudentissima, prega per noi! Prega per me! Modello di perfettissima prudenza, prega per me, che spesso trascuro questa santa virtù. Prega in particolare per i sacerdoti che più degli altri hanno il dovere di esercitare questa virtù, essendo preposti alla guida delle anime.

2° O Madre santa, per i meriti della tua divina prudenza, impetrami questa bella virtù! Visita il mio offuscato intelletto e perfeziona l'esercizio delle sue facoltà mediante la prudenza. Donami grazia abbondante ed efficace perché in ogni azione mi proponga prima di tutto un fine giusto ed onesto che riguardi la maggior gloria di Dio, la santificazione mia e del mio prossimo; che io non intraprenda nulla senza la sapiente riflessione, il consiglio e la preghiera; donami abbondante ed efficace grazia perché sappia bene scegliere e proporzionare i mezzi al fine, e operare o decidere con diligenza, pazienza, longanimità, risolutezza, secondo ciò che richiedono i casi e le circostanze. Per questo ti chiedo la grazia di saper tacere e di saper parlare, di saper mostrare l'interno e di saperlo nascondere, di saper transigere e di saper star fermo, di saper comprendere e conoscere le cose nel loro vero e genuino aspetto.

3° Richiama opportunamente alla mia memoria il mio passato, o Vergine prudentissima, affinché l'esperienza del passato mi guidi e governi per l'avvenire; rendimi attento e circospetto nel presente perché io ponderi e rifletta ciò che penso, ciò che dico, ciò che opero, ciò che ometto, ciò che

ascolto e dia il giusto peso alle cose. Donami una chiara previdenza dell'avvenire, di modo che io sappia calcolare le conseguenze di ogni azione, pensiero, parola ed omissione, e nulla operi che non sia conforme alla cristiana prudenza, e non tralasci ciò che è conforme alla cristiana prudenza.

4° O Vergine prudentissima, aiutami a non seguire la falsa prudenza del mondo e della carne. Donami la prudenza di Gesù, di cui tu sei lo specchio senza macchia, e la prudenza dei santi che imitarono Gesù. Ti chiedo la prudenza del serpente unita alla semplicità della colomba; quella prudenza che si oppone alle false massime del mondo, quella prudenza che viene dal dono del consiglio, per la quale si reputano nulla tutte le cose della terra, i piaceri, gli onori, le soddisfazioni, e si apprezzano unicamente le cose del cielo e l'acquisto delle sante virtù; quella prudenza che agisce alla luce della fede, in vista dell'eternità e non secondo il tempo e i sensi.

5° O Vergine prudentissima, per amore di Gesù liberami dall'agire con precipitazione e temerarietà, per impeto, sconsideratezza e leggerezza. Ti prego specialmente di mettere la santa prudenza a custodia della

mia lingua e a chiavistello della mia bocca!
Per la tua materna carità spariscano dalle
mie labbra le parole imprudenti.

6° Vergine prudentissima, prega per
me! Liberami da ogni negligenza, lentezza e
trascuratezza nell'eseguire la volontà di
Dio, nell'adempiere gli obblighi del mio sta-
to e in tutte le opere di carità.

O pietosissima Madre donami la bella
virtù della prudenza, aiutami ad esercitarla
quotidianamente per dare in tutto consola-
zione al Cuore santissimo di Gesù.

5. Alla Madonna addolorata

O Maria addolorata, regina dei martiri,
abbi pietà di me. Da solo non posso fare
nulla, per questo ho bisogno della tua ma-
terna misericordia. Salvami, perché sei mia
madre! Sradica dal mio cuore ogni amor
proprio, ogni leggerezza, ogni vanità, per-
ché cresca la compunzione, la mortificazio-
ne e la tenera compassione per le sofferenze
del Cuore di Gesù e per i tuoi dolori. Madre
santa, rendimi umile, obbediente, semplice,
devoto e diligente.

Ave Maria

6. Per ottenere l'umiltà

1° O Vergine santissima, che pur essendo concepita senza peccato originale, piena di grazia e la benedetta fra tutte le donne, ti ritenesti l'umile serva del Signore, concedimi la vera umiltà interiore, la compunzione dello spirito e l'amore alle umiliazioni. Tu che con l'umiltà attirasti Dio dal cielo sulla terra concependolo nel tuo purissimo seno, infondi nel mio cuore la grande virtù dell'umiltà.

2° O Madre santa, per amore di Gesù tuo figlio che amò ed insegnò la santa umiltà, guarda coloro che sono avviati sulla strada del sacerdozio; guarda, o Madre, la grande dignità alla quale sono chiamati; la divina clemenza li chiama al sublime stato sacerdotale; tu dunque aiutali perché crescano nell'esercizio della più perfetta umiltà interiore ed esteriore, riconoscendo il loro nulla e scegliendo sempre l'ultimo posto, secondo l'esempio e l'insegnamento del Signore nostro Gesù Cristo. Amen.

7. Per ottenere le sante virtù

O Maria immacolata, modello d'ogni perfezione, insegnami le sante virtù per pia-

cere al Dio di tutte le virtù. Donami viva fede, ferma speranza, ardente carità; donami grande prudenza, vera giustizia, forza e temperanza. O Vergine umilissima, donami l'umiltà del cuore e delle opere, l'obbedienza, la mansuetudine e la pazienza. Vergine purissima, rendi pura l'anima mia affinché Gesù trovi in essa il suo riposo, donami la perfetta uniformità alla volontà di Dio e la santa perseveranza finale. Amen.

8. Per la vittoria sul Nemico

O Vergine potente, rendimi vittorioso sul nemico infernale. Libera l'anima mia, il mio cuore, la mia mente, i miei sensi e il mio corpo da ogni insidia, assalto e tentazione dello spirito cattivo. Vergine immacolata, che trionfasti su tutto l'inferno, rendimi partecipe della tua vittoria per essere veramente tuo figlio. Amen.

9. A Maria per i sacerdoti

O Maria madre di Gesù sommo ed eterno sacerdote, nel giorno della loro ordinazione presbiterale i sacerdoti sono diventati tuoi figli prediletti. Ti chiedo di sostenerli nella lotta contro il principe delle tenebre. Tu che hai ascoltato e custodito la parola

dell'angelo, intercedi per i sacerdoti perché ogni giorno riascoltino e rispondano alla santa vocazione; ricolmali del tuo santo amore perché non si intiepidiscano e nelle difficoltà non perdano la speranza. Prostrato ai tuoi piedi chiedo di staccarli completamente dal mondo nel quale sono stati inviati. Te lo chiedo per amore e per i meriti di san Giuseppe che tanto ami, per amore e per i meriti di tutti gli Angeli e di tutti i Santi e specialmente per amore e per i meriti del tuo figlio Gesù.

10. Per ottenere i “buoni operai” del Vangelo

1° O beata Vergine del rosario, a te che hai aperto il tesoro delle divine grazie domandiamo la più grande di tutte le misericordie di cui hanno bisogno i popoli del mondo. Manda santi ed evangelici operai alla santa Chiesa. Per mezzo tuo è venuto nel mondo il Salvatore delle anime, per tua intercessione vengano alla santa Chiesa i salvatori delle anime, i fervorosi ministri della Chiesa. Tu che in ogni tempo hai provveduto a tutti i bisogni della Chiesa, provvedila oggi di santi operai del vangelo dei quali ha tanta necessità. Tutte le grazie pas-

sano per le tue belle mani; tu hai sempre ottenuto la grande grazia della vere e sante vocazioni. Fa' valere anche oggi tutta la tua potente intercessione presso il Cuore di Gesù e chiedi numerose e sante vocazioni al sacerdozio. Trai gli operai del vangelo dalla fornace ardente del divino Cuore di Gesù affinché rinnovino il mondo con la fede, la speranza e la carità; prega perché il Signore accenda in loro il fuoco dello Spirito Santo per la redenzione di tutte le anime.

2° O bella e potente Regina del rosario, ascolta la nostra supplica per amore di coloro che ovunque recitano il santo rosario che tu stessa hai consegnato a san Domenico; ascoltaci per l'amore che hai per la salvezza delle anime; ascoltaci per amore di Gesù che col suo preziosissimo sangue ha redento tutte le anime. Ascoltaci per la consolazione del Cuore di Gesù che per saziare la sua sete di anime ha detto: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». Amen

11. Per le vocazioni ecclesiastiche

1° Cuore dolcissimo di Maria, che sei un mare immenso di misericordia, noi veniamo a chiederti la più grande di tutte le misericordie di cui hanno bisogno la santa Chiesa Cattolica, tutti i popoli e tutte le città. Interponi la tua intercessione affinché possiamo avere i buoni evangelici operai per la mistica messe del tuo divin Figlio.

2° Guarda, o Madre santa, come tante povere anime periscono miseramente perché non vi è chi le salvi; o Madre pietosa, guarda come i giovani si perdono per mancanza di buoni operai che si prendano cura di loro! Si commuovano profondamente le viscere della tua materna carità alla vista di così grande miseria! O potente Mediatrice, intercedi presso il Signore della messe perché si degni di mandare senza più tardare i buoni e santi operai nella mistica messe. Riconosciamo che i popoli non meritano una grazia così grande perché hanno maltrattato i ministri del santuario; è vero che non meritiamo di essere esauditi perché siamo peccatori, ma tu sei la nostra potente avvocata che nasconde sotto il suo materno manto i figli peccatori.

3° O Maria, tu ai piedi della croce sei diventata madre di tutti gli uomini, dunque *monstra te esse matrem*¹ - dimostra che sei nostra madre; impetra una misericordia così immensa: manda i buoni operai del vangelo alla santa Chiesa. O Madre santa, regina degli apostoli, per tua intercessione è venuta ogni vocazione nella Chiesa; tu a tempo opportuno hai suscitato santi ministri del santuario; vieni in nostro soccorso perché ora più che mai la mistica Sposa di tuo Figlio geme e sospira per mancanza dei buoni ministri del santuario! Ascoltaci, Madre santa, affrettati, manda i buoni operai alla santa Chiesa.

4° O Madre della Sapienza increata, suscita ministri sapienti che ammaestrino i popoli! O bella Aurora che generasti nella carne il Sole eterno di giustizia, riaccendi la mistica lucerna sul moggio e fa' risplendere dovunque la luce del mondo che sono i santi sacerdoti! O Corredentrica delle nostre anime, manda a salvezza dei popoli i nuovi redentori che continuino la missione di Gesù. Noi attendiamo da te questa eccelsa grazia! Te la domandiamo ardentemente, con i gemiti inesprimibili dello Spirito, con forti

¹ Dalla preghiera *Ave Maris Stella*

grida e lacrime. Noi periamo, Madre santa, salvaci! Salva nos, perimus! Affrettati, manda i buoni operai alla santa Chiesa.

5° O Madre santa, non ti domandiamo i beni della terra, non chiediamo un buon raccolto, non la prosperità dei nostri averi; per tutto questo ci affidiamo alla tua materna carità; uno solo è il nostro interesse, una sola è la sofferenza del nostro cuore: glorificare il tuo divino Figlio e impetrare santi sacerdoti per la salvezza dei popoli. A chi mai dobbiamo ricorrere per questa grazia se non a Te? Tu, con i tuoi gemiti, chiamasti Iddio dal cielo in terra; tu donasti agli uomini il Salvatore, tu dunque donaci i rappresentanti del sommo Dio, i salvatori delle anime, che sono i sacerdoti secondo il Cuore di Gesù. Tu puoi concedere una grazia così bella e così grande; non ce la negare, Madre santa! Basta che tu lo voglia; perché Gesù nulla ti nega.

6° O Madre santa, guarda come il Cuore santissimo di Gesù soffre e si consuma per la perdita delle anime! Tu sola conosci l'abisso di dolore che Egli prova per la perdita delle anime. Intervieni dunque per amore del Cuore santissimo di Gesù; interponi tutta la tua onnipotente mediazione e strappa dal suo Cuore questa grazia. Prega-

lo, scongiuralo per quel preziosissimo sangue che sudò nell'orto degli ulivi e che versò durante la flagellazione; pregalo, scongiuralo per quella sete misteriosa che provò sulla croce. Pregalo, scongiuralo per quell'amarezza che provò quando fu abbandonato sulla croce. Pregalo e scongiuralo, fino a tanto che per le tue suppliche si degni concedere un buon numero di sacerdoti santi per la salvezza e santificazione di tutti i popoli.

7° O Vergine santissima, tu hai in mano il Cuore santissimo di Gesù. Apri dunque questo infinito Tesoro ed estrai le sante vocazioni allo stato ecclesiastico; tu che hai nelle mani la chiave del cuore di ogni uomo, ispira il soffio soavissimo dello Spirito Santo nei cuori semplici, nelle anime ben disposte, e chiamale alla sequela del sommo sacerdote Gesù. Suscita i buoni operai nella santa Chiesa.

8° Affrettati, Madre del Verbo incarnato, affrettati, con quella stessa fretta con cui ti recasti in casa di Elisabetta per portarvi Gesù e tutte le grazie. *Visita cum festinatione*² la Chiesa cattolica, e arricchiscila di

² Maria si recò in fretta nella casa di Elisabetta (Lc 1,39)

buoni evangelici operai che portino Gesù in tutti i cuori, che guadagnino a Lui tutte le anime, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

Salve Regina

12. Per la buona riuscita dei chierici

1° O Maria immacolata, ti raccomando tutti i chierici. Custodiscili nel tuo grembo con lo stesso amore con cui custodisti Gesù benedetto, il primogenito di tutti i predestinati; prendili sotto la tua particolarissima protezione. Ecco, o Madre santa, la bella messe che biondeggia nei campi, speranza della Chiesa, mistica sposa di Gesù Cristo. Tu che sei la corredentrice, la salute delle anime, la vita di tutti, santifica tutti i chierici. Ti affidiamo i chierici che vivono nei seminari, nei conventi e in famiglia; assistili perché crescano nella grazia della santa vocazione e diventino sacerdoti santi. O Madre provvida, intercedi presso il Signore e chiedi questa grande grazia per la santa Chiesa e arricchiscila di sacerdoti santi. Vedi, o Madre, che la messe è molta, ma gli operai sono pochi; prega dunque il Signore della messe perché ogni chierico diventi santo operaio nella messe del Signore.

2° O immacolata Madre di Dio, a te che sei la piena di grazia e ricca d'ogni virtù, noi raccomandiamo i teneri germogli del Santuario, affinché siano adornati delle più elette grazie e virtù. Sì, Madre santa, la più bella porzione dei tuoi tesori di grazia sia per loro; previenili con le tue materne benedizioni perché diventino santi. Per amore di Gesù benedetto ti preghiamo di preservare tutti i chierici da ogni affetto terreno, perché sono stati chiamati al servizio di Dio e della Chiesa; intervieni perché nulla li leghi a questo mondo; libera i loro giovani cuori da ogni cosa terrena e riempili dell'amore di Dio.

3° O Madre del bell'Amore, benedici coloro che aspirano al sacerdozio perché s'innamorino di Gesù; riempi di Gesù il loro cuore, i loro pensieri e tutte le potenze del loro spirito. Fin d'ora conoscano ed amino quel Gesù che un giorno dovranno far conoscere ed amare da tutte le anime. E insieme all'amore di Gesù dona ai chierici un tenerissimo amore verso di te che sei la Madre del bell'Amore. Noi ti supplichiamo, o Cuore immacolato di Maria, di comunicare a tutti i chierici quelle fiamme di puro zelo che ardono nel tuo cuore per gloria di Dio e la salute delle anime. O Madre puris-

sima, preserva da ogni macchia i candidati al sacerdozio, affinché camminino nella strada della perfezione cristiana con purezza di cuore, e crescano in umiltà, obbedienza, mansuetudine e pietà, con l'esercizio della preghiera e la frequenza dei santi sacramenti.

4° O Cuore immacolato di Maria, che fosti sede della Sapienza, tu che serbasti nel cuore tutte le parole e le azioni di tuo Figlio, assisti in modo particolare i chierici perché facciano una buona riuscita non solo nella santificazione, ma anche nella dottrina. Dona i mezzi necessari a coloro che ne sono privi. Dona ingegno, buona volontà e fervore a tutti i candidati al sacerdozio; o Madre provvida ed amorosa provvedi a tutti i chierici perché crescano nelle virtù e nello studio, e diventino un giorno sacerdoti santi, fedeli ministri del tuo divin Figlio, lucerne accese sul moggio che con lo splendore del buon esempio, col ministero della parola e con la celebrazione dei santi misteri siano vera luce del mondo e conducano a vita eterna tutte le anime. Amen.

13. A Maria delle nozze di Cana

O Madre santa, che alle nozze di Cana dicesti a tuo Figlio: «*Vinum non habent*³ – *non hanno più vino*», ottenendo il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino con il quale Gesù diede inizio ai suoi miracoli prima ancora che giungesse la sua ora; orsù abbi compassione di noi che siamo in difficoltà per la mancanza di evangelici operai; ripeti a Gesù anche per noi: «*Sacerdotes non habent!* – *non hanno sacerdoti!*». Ottieni la grazia di santi sacerdoti che ci rinnovino. O Madre misericordiosa vieni in nostro aiuto! Presenta al tuo Figlio le nostre necessità perché senza i sacerdoti non possiamo dissetarci al calice del Signore. Mostra la tua misericordiosa intercessione *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*. Amen.

14. Per la conversione dei sacerdoti

1° O Vergine Maria, stella del mattino, noi ti supplichiamo per la conversione dei sacerdoti traviati, i quali hanno tanti obbli-

³ Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino» (Gv 2,3).

ghi nei confronti della divina Misericordia, e tuttavia sono ingrati nei confronti della divina Bontà! Li raccomandiamo a te che sei il Rifugio dei peccatori e l'Arca di salvezza per tutti. Converti questi sacerdoti al Cuore santissimo di Gesù da loro amareggiato ed offeso; convertiteli presto con una conversione sincera, fedele e costante.

2° O Maria, tu che sei la piena di grazia, ferisci il loro cuore con una grazia che vinca la loro ostinazione e resistenza dovute alla mancanza di buona volontà, alle cattive abitudini e alle tentazioni dell'infernale nemico. O Maria, splendida stella del mattino, richiama al dolcissimo Cuore di Gesù i suoi traviati ministri! Intervieni per quella eminente dignità di cui furono insigniti da Dio col sacramento dell'ordine sacro; intervieni per la santificazione e salvezza di tante povere anime affidate alle loro cure pastorali; intervieni per la consolazione del Cuore di Gesù, per i suoi dolori, per il suo preziosissimo sangue e per la tua gloria. Madre santa, converti senza più tardare questi figli che Gesù ti ha affidato ai piedi della croce. Libera i loro cuori da ogni superbia e ricolmali di santa umiltà e mansuetudine, liberali dal peccato, riscalda il loro tiepido cuore col fuoco del divino Amore. O Madre santa,

ti affidiamo tutti i sacerdoti affinché siano tutti di Gesù, vittime consumate per la gloria di Dio, vera luce del mondo e vero sale della terra. Amen.

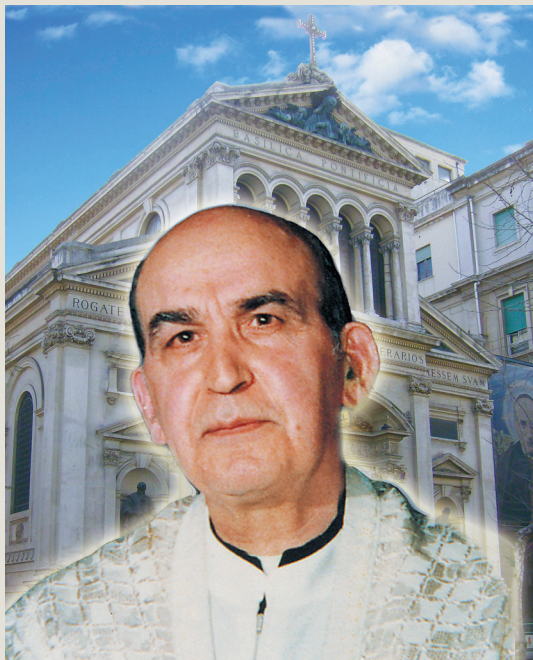
15. Per la vocazione personale

O Maria immacolata, madre della Chiesa, ti preghiamo d'illuminare i genitori, gli educatori, i catechisti, i sacerdoti e specialmente il nostro Vescovo, affinché i giovani siano aiutati a conoscere in quale stato di vita servire degnamente il Signore.

O cara nostra Madre, ti preghiamo di santificarci, impetrando le grazie necessarie per seguire la nostra vocazione e fare in tutto la volontà di Dio.

O glorioso san Giuseppe, ricorriamo con fiducia al tuo aiuto perché conceda ai giovani i lumi necessari per servire il Signor nostro Gesù Cristo e compiere la sua volontà. Guidaci tu sulla strada nella quale siamo stati chiamati, e sostienici affinché procediamo con la più profonda ed intima conoscenza del nostro nulla. Amen.

Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo rcj
5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Dio onnipotente e misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale: glorifica il tuo servo Padre Giuseppe Marrazzo e per sua intercessione concedimi la grazia... (*si dice quale*) di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si rivolgono a Te con fede sincera. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario roga-zionista di Trani (Ba). È ordinato sacerdote il 9 maggio 1943. Trascorre quasi tutta la vita esercitan-do il ministero della riconciliazione nel Santuario di sant'Antonio in Messina. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, seguendo lo spirito del fon-datore, sant'Annibale Maria Di Francia, e dedican-dosi alla confessione perché Messina diventi una se-conda Padova e il Santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particola-re verso gli ammalati. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fa-ma della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!». La sua memoria è viva in mez-zo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il Processo di Canonizzazione.

Dagli scritti di P. Marrazzo

◆ Viva Gesù e Maria. Fratello carissimo, ti ringrazio degli auguri onomastici. Ora tocca a me farti quelli per il tuo onomastico e pas-suali. La mia gioia è potere far del bene agli altri senza di cui la vita la vedo inutile. Ama-re Gesù, amare le anime, vederle crescere nel suo amore, nella devozione alla Madonna è l'unica cosa che mi dà gioia. Aiutami anche tu

ad essere tutto di Gesù. Gesù ti trasformi nel suo santo Amore.

◆ Stiamo uniti a Gesù per attingere quell'amore con cui dobbiamo amarci a vicenda e per sempre, in eterno, come eterno è l'amore di Gesù. Sento che Gesù vive in noi e per questo ci sentiamo uniti e vicini. Coltiviamo sempre la devozione alla Madonna, la nostra cara Mamma celeste che ci aiuta nel cammino della vita.

◆ Maria carissima, ti benedico con tutto il cuore e tanti auguri per il tuo onomastico. Resta sempre vicina, unita alla Madonna. Coltiva sempre una viva, filiale, tenera devozione verso di Lei, che è segno di salvezza. Non trascurare mai il santo rosario, la frequenza dei sacramenti, cibo spirituale delle nostre anime.

◆ Cara Maria. Riempi la tua vita di Gesù, del suo amore per poi trasmetterlo nel nostro unico cuore e insieme amarLo di più e farLo amare anche dagli altri. Prego il Signore Gesù che esaudisca i desideri del tuo, nostro cuore. Che Gesù compia i suoi santi disegni su di te. Alimentati all'Eucaristia, coltiva una tenera devozione alla Mamma celeste e trasmettila anche a me che vivo di quanto ricevo dalle anime che Gesù stesso mi affida. Non ti scoraggiare. Abbi fiducia, abbiamo fiducia

nell'amore onnipotente di Gesù. La Mamma celeste trasfonda in te i suoi sentimenti materni che aveva per Gesù, affinché anche tu, sempre più, possa amare i sacerdoti che sono il prolungamento di Gesù. Maria accanto a Gesù e tu Maria come Lei accanto ai suoi figli sacerdoti. Con Gesù e Maria ti abbraccio e benedico con tutto il cuore.

Preghiere

Preghiera alla Madonna delle lacrime⁴

Mamma, hai pianto per 5 giorni in questa città di Siracusa. Come è triste vedere piangere la mamma, che nella sua amarezza invece di castigare riversa l'infinita tenerezza e la bontà del suo cuore facendo miracoli per gridare al mondo come la mamma ama i suoi figli. Tu, o Mamma celeste, racchiudi e assommi tutta l'amarezza delle mamme cristiane, che soffrono indicibilmente per l'ingratitude dei figli.

O Mamma guidaci alla virtù, stringici for-

⁴ È l'appellativo con cui Maria è venerata in seguito a un evento verificatosi a Siracusa dal 29 agosto al 1° settembre 1953: da un'effigie mariana in gesso sono scaturite lacrime umane. Il nostro Servo di Dio ha vissuto intensamente questo evento trovandosi a Messina. La preghiera è stata scritta pochi giorni dopo la lacrimazione: il 19.9.1953.

te al tuo cuore e consolati per il nostro ritorno al tuo amore. Perdonaci, o mamma, se ti abbiamo causato tanti dolori da non poterne più e per noi hai pianto per dirci: «Figlioli, basta, non ne posso più, Dio è disgustato di voi, tornate ad amare chi tanto vi ama».

Mamma buona, perdonaci e permettimi di riposare sulle tue amorose e materne ginocchia. Permettimi di baciare forte il tuo dolce cuore e assimilarne la vita onde possiamo sentire di nuovo rifluire in noi la tua vita, la tua bontà, i tuoi sentimenti, il tuo amore materno per riunirci per mezzo tuo a Gesù.

Mamma non piangere più! Ecco finalmente soddisfatto il tuo cuore materno: i figli lontani ritornati al tuo cuore da cui non vorranno mai più allontanarsi.

Sono lebbroso

O Maria, sono ammalato negli occhi che corrono alle vanità: guariscili.

O Maria, ho la lebbra; non c'è membro che non sia ammalato: volontà cattiva, tiepidezza nel servizio di Dio, apatia, indifferenza, mire umane e vanagloria, stupidità nelle cose spirituali, incomprensioni nella s. Messa, dissipato durante il giorno, povero di tutte le virtù, ricco di tutti i vizi. Sono lebbroso.

O Maria compi il miracolo: mondami,

svegliami, infiammami, distruggi il mio amor proprio e viva in me Gesù.

Rendi il mio cuore una fornace di amore per Gesù e ardente di zelo per la gloria di Gesù e la salvezza delle anime. Rendimi caritatevole, sacerdote degno e santo.

Fammi amare Gesù!

Come bimbo in braccio alla Madre

Mamma dolcissima, mi rivolgo a te con grande confidenza filiale. Come piccolo bambino seduto sulle tue materne ginocchia, Ti chiedo di infondere nel mio cuore tutti quei sentimenti più belli che tu avesti per Gesù. Che io viva della tua stessa vita, tutto imbevuto dell'amore tuo e di Gesù. Mandami ogni giorno anime da salvare: Maddalene, adultere, figli prodighi; che la mia vita si consumi portando anime a Gesù. Mamma, ti prego per la mia salvezza e per la salvezza di tutti coloro che il Signore mi affida.

*Chiunque riceva grazie per intercessione del Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo è pregato di comunicarlo a:*

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email: postulazione@rcj.org

Indice

Prefazione	3
1. Per il perdono dei peccati	7
2. Lode alla Santissima Trinità per i privilegi elargiti all'Immacolata	8
3. Per la conversione del cuore	13
4. Per ottenere il dono della prudenza	14
5. Alla Madonna addolorata	17
6. Per ottenere l'umiltà	18
7. Per ottenere le sante virtù	18
8. Per la vittoria sul Nemico	19
9. A Maria per i sacerdoti	19
10. Per ottenere i "buoni operai" del Vangelo	20
11. Per le vocazioni ecclesiastiche	22
12. Per la buona riuscita dei chierici	26
13. A Maria delle nozze di Cana	29
14. Per la conversione dei sacerdoti	29
15. Per la vocazione personale	31
SdD P. Giuseppe Marrazzo rcj	32

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio
2. Preghiere per i defunti
3. Novena alla Madonna di Lourdes
4. Preghiere vocazionali
5. Preghiere alla Madonna di Pompei
6. Preghiere agli Angeli
7. Preghiere del cristiano
8. Preghiere a santa Rita da Cascia
9. Preghiere alla Madonna de La Salette
10. Preghiere a san Giuseppe
11. Preghiere al Sacro Cuore
12. Preghiere alla Divina Misericordia
13. Santo Rosario
14. Novena di Natale
15. Preghiere per gli ammalati
16. Preghiere a Santa Teresina di Gesù Bambino

Supplemento al n. 1 di SANT'ANNIBALE (gennaio-marzo) 2018

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPA/C/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco – Redazione: Agostino Zamperini
www.diffrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org